

TRAGEDIA COSTA CONCORDIA: SABATO AD ONNA SOTTOSEGRETARIO GABRIELLI PRESENTA SUO LIBRO

19 Aprile 2022



ONNA – Onna Onlus, Pro loco e Centro anziani di Onna, frazione dell'Aquila, hanno organizzato sabato 23 aprile 2022 alle ore 17 a Casa Onna la presentazione del libro di Franco Gabrielli, sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri, autorità delegata per la sicurezza della Repubblica dal titolo "Naufragi e nuovi approdi. Dal disastro della Concordia al futuro della Protezione civile". Sarà presente l'autore.

"Dieci anni fa, il 13 gennaio 2012, la Costa Concordia naufragava al largo dell'Isola del Giglio, causando 32 vittime e provocando una situazione emergenziale del tutto inedita nella storia del nostro Paese e non solo" si legge in una nota della casa editrice Baldini-Castoldi "a coordinare le complesse operazioni di salvataggio e recupero del relitto fu Franco Gabrielli, all'epoca capo del dipartimento della Protezione civile, per l'occasione nominato commissario delegato dal governo. Ora Gabrielli racconta quello che avvenne in quei trenta mesi: dalle prime settimane, quando la corsa contro il tempo per cercare i dispersi andava in parallelo con la messa in sicurezza della nave, alle difficoltà e alle preoccupazioni legate al rischio ambientale, alla manovra rischiosissima del parbuckling e al successivo rigalleggiamento della Concordia fino all'approdo nel porto di Genova. Un'operazione non priva di rischi, risolta grazie all'eccellente lavoro di squadra di centinaia di operatori, tra settore pubblico e privato, competenti, coscienti e pronti a mettersi in gioco; ma la vicenda della Concordia non è solo un esempio di straordinaria intraprendenza e genio ingegneristico, è anche una storia di frizioni e contraddizioni, accordi faticosamente raggiunti, delicati equilibri politici, ostacoli burocratici, mancanza di fondi: frutti, questi, di una visione spesso miope della cosa pubblica che evidenzia i limiti e i parossismi di un sistema in cui prendersi le responsabilità non è più un atto civile, ma un azzardo".

"Una riflessione lucida e necessaria su un tema oggi più che mai attuale, quello della gestione delle emergenze nel nostro

Paese e del ruolo della Protezione civile, che riporta l'attenzione su uno scenario destinato, nonostante la politica delle buone intenzioni, a ripetersi in forme sempre uguali e poco attente all'interesse della comunità", si legge ancora.